



COMUNE DI CAMERI
(Provincia di Novara)

REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
DELL'ASILO NIDO COMUNALE

Approvato con deliberazione del C.C. n. 8 del 14.03.2011
Modificato con deliberazioni del C.C. n. 6 del 28.02.2012,
n. 12 del 31.03.2014 e n. 32 del 30.07.2014.

Art.1 – FINALITA'

L'Asilo Nido è un servizio educativo che accoglie i bambini di età compresa tra il 6° mese ed il 3° anno di età, concorrendo con la famiglia alla loro formazione ed educazione e fornendo un adeguato supporto allo sviluppo armonico della personalità infantile.

Art.2 – ISCRIZIONI

Le domande di iscrizione si accettano presso la Direzione dell'Asilo Nido dal 2 al 31 maggio.

La Giunta Comunale – acquisito il parere del Comitato di gestione - può disporre le iscrizioni straordinarie, qualora se ne presentasse la necessità.

L'iscrizione per la frequenza dell'Asilo Nido è offerta annualmente a tutti i bambini residenti e non residenti nel Comune di Cameri in età compresa fra i 6 mesi (compiuti al momento dell'inserimento) ed i tre anni e nessuna motivazione può costituire criterio di discriminazione o di esclusione.

Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti: fotocopia della Carta d'Identità di entrambi i genitori, autocertificazione di residenza e di stato di famiglia.

Le domande verranno vagliate dal Comitato di Gestione del Nido, che deciderà circa l'accettazione secondo le norme stabilite dal regolamento entro la fine del mese di giugno tenendo conto che i bambini residenti nel Comune di Cameri, avranno la precedenza sui non residenti.

All'atto della conferma dell'ammissione del bambino, occorre completare la documentazione con:

- l'attestazione del pagamento della quota fissa di € 100 che verrà decurtato con la prima retta di frequenza.
- la dichiarazione del datore di lavoro per entrambi i genitori in cui siano specificati i rispettivi orari lavorativi;
- la dichiarazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità (alla mancata presentazione della stessa verrà applicata d'ufficio la retta massima).

Art.3 – FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comitato di Gestione formula una graduatoria ed un'eventuale lista di attesa in base alle seguenti priorità e l'assegnazione del relativo punteggio.

- | | |
|--|----------|
| 1. Presenza di un solo genitore | |
| a. Riconoscimento del figlio da parte di un solo genitore | 28 punti |
| b. Presenza di un solo genitore all'interno del nucleo familiare | 12 punti |
| 2. Bambini portatori di handicap (Certificazione medica ASL) | 28 punti |
| 3. Casi di disagio ambientale, igienico o familiare (Relazione Assistente Sociale) | 20 punti |
| 4. Per ogni genitore che lavora a tempo pieno | 16 punti |
| 5. Per ogni Genitore studente che frequenta una scuola statale o legalmente riconosciuta (previa presentazione documentazione) | 6 punti |
| 6. Per ogni genitore che lavora a tempo part-time (non più di 20 ore settimanali) | 8 punti |
| 7. Presenza in famiglia di portatori di handicap o di invalidità superiore al 60% (Stato di famiglia e documentazione) | 10 punti |
| 8. Per ogni figlio minore di anni 6 | 8 punti |
| 9. Per ogni figlio minore dai 7 ai 12 anni | 4 punti |
| 10. Ripresentazione della domanda (solo per i bambini in lista di attesa e che non abbiano rinunciato all'ammissione) | 4 punti |

A parità di punteggio è ritenuta valida la data di presentazione della domanda, nel caso di presentazione alla stessa data, sarà ritenuto valido l'ordine progressivo di numerazione.

Nel caso di disponibilità di posti durante l'anno, si valuterà la lista di attesa e si darà la precedenza ai bambini la cui età corrisponde alla fascia in cui il posto è vacante.

La lista di attesa si intende valida sino al 30 aprile dell'anno successivo alla presentazione, data in cui terminano le ammissioni secondo la graduatoria annuale.

Le iscrizioni restano comunque aperte tutto l'anno per eventuali casi particolarmente gravi e/o urgenti debitamente documentati.

Art.4– ORARIO DELL'ASILO NIDO E FREQUENZA

L'Asilo Nido funziona nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì ed è aperto dalle ore 7,30 alle ore 16,30.

L'entrata va dalle 7,30 alle 9,30 e l'uscita deve essere effettuata entro le 16,30 per la frequenza a tempo pieno; in caso di frequenza part-time, l'uscita è prevista dalle 12,15 alle 13,00

In qualsiasi momento della giornata è data facoltà ai genitori di ritirare i bambini.

Il calendario di apertura dell'Asilo Nido, stabilito annualmente, verrà distribuito ai genitori entro il mese di giugno precedente al nuovo anno educativo.

E' possibile durante l'anno scolastico (solamente una volta) tramutare la richiesta del tempo part-time in tempo pieno nel caso in cui il bambino sia inserito in un gruppo full-time.

Il passaggio da tempo pieno a part-time sarà consentito solamente in casi motivati e sottoposti al vaglio del Comitato di Gestione.

Art.5 – QUOTE DI FREQUENZA

La famiglia è chiamata a concorrere al costo del servizio pubblico, con una quota stabilita dall'Amministrazione Comunale.

La retta di frequenza va versata tramite bollettino di conto corrente postale fornito dalla direzione dell'Asilo Nido intestato alla Tesoreria Comunale o tramite bonifico bancario.

Alle famiglie non residenti non possono essere applicate rette agevolate. Ad esse si applica la retta massima.

La famiglia concorrerà al pagamento della retta dal mese di entrata al nido del bambino sino a giugno dell'anno educativo in corso.

Art. 6 – ASSENZE

In caso di assenze i genitori devono informare il Nido sui motivi dell'assenza nell'arco della giornata.

In caso di assenze prolungate il Comitato di Gestione promuoverà un serio approfondimento dei motivi dell'assenza, onde esaminare l'eventuale possibilità di dimettere il bambino dall'Asilo Nido.

Art. 7 – AMMISSIONI

Ai bambini che compiono i tre anni oltre il 31 Dicembre è consentita la frequenza sino alla fine dell'anno scolastico.

Entro il mese di maggio tutti i nuclei famigliari che intendono iscrivere il proprio figlio al Nido per un anno successivo al primo, sono tenuti a ripresentare la dichiarazione aggiornata dei propri datori di lavoro.

Art. 8 – DIMISSIONI

Il mese in cui si comunica la rinuncia è considerato di frequenza.

La data ultima per la rinuncia è fissata al 31 gennaio di ogni anno. Se dimesso successivamente il Comitato di Gestione potrà valutare l'applicazione della norma secondo la quale il nucleo familiare dovrà concorrere al pagamento della quota sino al termine dell'anno scolastico secondo la propria fascia contributiva se nelle fasce A, B, C. In caso di fascia superiore, d'ufficio sino al termine dell'anno si viene declassati in fascia C.

I nuclei famigliari sono tenuti quindi, in ogni momento dell'anno scolastico, a comunicare tempestivamente ogni variazione rispetto a quanto dichiarato al momento dell'ammissione.

Art. 9 –INSERIMENTO DEL BAMBINO ALL' ASILO NIDO

E' indispensabile, per l'inserimento del bambino al nido, la presenza di un genitore per un periodo concordato con l'Educatrice (circa due settimane), al fine di garantire un equilibrato adattamento al nuovo ambiente ed alle nuove figure.

Sono previsti due periodi principali di inserimento durante l'anno: settembre, gennaio e fino all'esaurimento dei posti, non oltre il 30 aprile.

Prima dell'inserimento, l'educatrice sosterrà un colloquio per approfondire la conoscenza e le abitudini del bambino (a discrezione dei genitori, potranno essere effettuate anche visite domiciliari).

Art.10 – RAPPORTO SPAZIO – ADULTO – BAMBINO

La dotazione del personale è definita dall'Amministrazione Comunale secondo un rapporto ottimale adulto – bambino – spazio, tale da tutelare l'effettiva funzione educativa del Nido.

Il rapporto numerico educatrici – bambini, sarà assicurato sulla base della normativa vigente.

In relazione alla presenza di bambini portatori di handicap, l'Amministrazione Comunale, d'intesa con il Comitato di Gestione, stabilirà l'adeguamento del personale affiancandolo a tecnici educatori. Poiché si ritiene fondamentale, soprattutto con i bambini molto piccoli, come i lattanti, la presenza di una figura stabile che permetta l'instaurarsi di un valido rapporto affettivo, ad ogni educatrice è affidato sempre lo stesso gruppo di bambini.

L'Educatrice seguirà, compatibilmente con le esigenze del servizio, il suo gruppo anche nel momento di passaggio dal reparto lattanti a quelli successivi e fino all'uscita dal Nido.

Tutto il personale operante all'Asilo Nido partecipa alla funzione educativa ed instaura con i bambini un rapporto affettivo ed educativo nell'ambito dei compiti specifici di ognuno.

Art. 11 – ASSEMBLEE DEI GENITORI

I genitori oltre ad essere una parte integrante ed indispensabile del Comitato di Gestione, sono chiamati a partecipare a tutta la vita del nido.

In assemblea generale, i genitori eleggeranno i loro rappresentanti che faranno parte del Comitato di Gestione.

Art. 12- COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato per la gestione dell'Asilo Nido è così composto:

- A- Sindaco o suo delegato (Assessore alle Politiche Sociali)
- B- N. 1 Consigliere comunale in rappresentanza della maggioranza consiliare
N. 1 Consigliere comunale in rappresentanza di ciascun gruppo di minoranza consiliare
- C- Quattro rappresentanti dei genitori nominati dall'assemblea dei genitori
- D- Una rappresentante del personale educativo
- E- Una rappresentante del personale ausiliario
- F- La coordinatrice dell'Asilo Nido che ha funzione di segretario

I membri del Comitato di Gestione di cui alla lettera B) restano in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio Comunale che li ha nominati, fatto salvo il sopravvenire di cause non prevedibili a priori, mentre i membri di cui alla lettera C) cessano dalla carica nel momento in cui si conclude la frequenza all'asilo nido del proprio figlio/a.

Il Comitato di Gestione è un organismo propositivo nei confronti della Giunta Comunale sulle necessità, l' ed il funzionamento dell'Asilo Nido.

Il Comitato di Gestione è anche organismo di promozione di interventi volti a favorire e consolidare una cultura attenta ai bisogni della prima infanzia. In particolare compete al comitato:

- predisporre il Regolamento che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale
- promuovere la partecipazione delle famiglie alla vita del nido
- formulare le proposte di criteri per l'ammissione dei bambini
- definire, considerata l'organizzazione interna dell'Asilo Nido, le ammissioni dei bambini secondo i criteri stabiliti
- valutare la possibilità di dimissioni d'ufficio dei bambini
- valutare richieste di rateizzazione della tariffa

Art. 13 – INCONTRI TRA OPERATORI E GENITORI

I genitori sono chiamati a collaborare con l'Educatrice, al fine di assicurare l'armonico sviluppo psico-fisico dei bambini, nei momenti e nei tempi concordati ed in base ad eventuali bisogni.

Sono previsti incontri di verifica tra genitori ed educatrici almeno due volte l'anno.

In tali incontri verranno approfonditi gli aspetti legati alla conoscenza della situazione di vita del bambino e dei suoi problemi, per tenere informati i genitori sulle diverse fasi di sviluppo, sui progressi, sulle problematiche del bambino.

Qualora l'Educatrice notasse un disagio relazionale o un'alterazione dello sviluppo psico – fisico del bambino, provvederà ad incontrare i genitori consigliandoli con le proprie competenze tecniche, circa le azioni più idonee da intraprendere.

ART. 14- NORME FINALI

Per quanto non contenuto nel presente Regolamento si rimanda alla disciplina delle tariffe dei servizi socio educativi per la prima infanzia.

Il presente regolamento sarà applicato a decorrere dall'anno scolastico 2011/2012.